



Olimpiadi Internazionali di Astronomia 2016

Pamporovo (Bulgaria)

5-13 Ottobre

7 ottobre 2016 – Prova Teorica

Oggi è la giornata della prova teorica e tra i ragazzi c'è così tanta ansia che si sono svegliati prestissimo e alle 8 hanno già finito di fare colazione. La team leader, contrariamente al solito, arriva per ultima. L'appuntamento per tutti è alle 8:45 nella hall del hotel, la prova comincerà intorno alle 9 in una sala attigua. I ragazzi continuano a ripassare e alle 9:05 entriamo nell'aula.

Purtroppo ci rendiamo subito conto che, contrariamente alle edizioni precedenti, il comitato organizzativo non ha distribuito materiale di cancelleria. Alcuni dei nostri purtroppo ne sono sforniti e ciò fa alzare di molto la tensione. Fortunatamente c'è la possibilità di andare in camera a recuperare tutto il necessario e infine riusciamo anche a farci dare penne e una calcolatrice dagli organizzatori. I ragazzi possono quindi cominciare la prova equipaggiati con tutto quello che serve.

Comincia la prova e la team leader lascia l'aula. Intorno alle 12:30 la team leader e il jury member (la cui faticosa giornata sarà descritta nell'ultima parte di questo report) si ritrovano nella hall per aspettare i ragazzi.

Il primo a uscire dall'aula è Augusto, che afferma di aver svolto tutti i 5 problemi assegnati. Lo segue Vincenzo dopo pochi minuti. Già da un primo confronto delle soluzioni appare però chiaro che i loro risultati non coincidono.

Per terzo esce Pietro, stanchissimo, che afferma, forse per scaramanzia, di non ricordare più nulla della prova. Alle 14 la prova si conclude ed escono tutti gli altri partecipanti. I ragazzi si scambiano impressioni e confrontano i risultati, ma sono chiaramente stanchi. Qualcuno decide di saltare il pranzo per andare a rilassarsi in piscina. Gli altri invece cominciano a commentare le soluzioni con i team leaders. Jacopo afferma che nell'insieme il compito non era difficile e di aver dovuto utilizzare 3 quaderni per lo svolgimento dei problemi. Flavio comincia ad avere dubbi sull'interpretazione dei problemi.

Dopo pranzo il jury member torna al lavoro di traduzione dei problemi. Nel primo pomeriggio i ragazzi, accompagnati dalla team leader, vanno a visitare l'Osservatorio di Rozhen, non molto lontano da Pamporovo. L'osservatorio è dotato di un telescopio di 2 m equipaggiato con diversi strumenti: 2 spettrografi e 1 camera CCD per imaging. In più ci sono altri telescopi più piccoli, un Cassegrain da 70 cm e uno Schmidt da 60 cm. Altre piccole cupole ospitano dei telescopi robotici amatoriali.



Dopo aver visitato l'osservatorio si torna in albergo, dove si ha poco tempo di relax prima di andare a cena, dove sono continuate le riflessioni sui problemi. Tutti sono poi tornati nelle stanze, per concentrarsi sulla prova osservativa di domani.

La giornata del Jury Member. Alle 05:30 sono cominciate le operazioni di traduzione della prova teorica. I jury member delle varie squadre, isolati dal resto del mondo, hanno il compito di tradurre nella loro lingua i testi dei problemi, che sono forniti dagli organizzatori in inglese o in russo. I problemi (i cui testi sono pubblicati in un altro file) spaziano dal lancio di un satellite artificiale intorno a Marte, a fenomeni visibili in cielo nell'813 D.C. nel corso di una battaglia tra bulgari e bizantini. Dopo la traduzione si consegnano gli originali agli organizzatori, mentre le fotocopie vanno in busta chiusa ai ragazzi.

Nel pomeriggio la prima attività del jury member è quella di tradurre in inglese le parti più importanti dei problemi svolti dai componenti della sua squadra. Le traduzioni vengono riportate a margine dei fogli utilizzati dai ragazzi. Il jury member ha il dovere di mettere in evidenza sia i risultati corretti, sia eventuali errori. Il lavoro di questa lunga giornata termina alle 22:00, con la consegna di tutte le traduzioni

